

(N. 891)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni**

(CASSIANI)

di concerto col **Ministro del Tesoro**

(GAVA)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 15 GENNAIO 1955

Assunzione a carico del bilancio dello Stato della spesa relativa al trasporto dei pacchi dono provenienti dagli Stati Uniti d'America, effettuato dall'Amministrazione delle poste italiane dal 1° gennaio 1952 al 31 marzo 1953.

ONOREVOLI SENATORI. — Con il paragrafo 5 dell'articolo 4 dell'Accordo per la cooperazione economica fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America, firmato in Roma il 28 giugno 1948, e con il paragrafo 2, lettera *b*), delle Note scambiate nel novembre 1948 tra l'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America in Roma ed il Ministro degli affari esteri d'Italia, approvate con decreto del Presidente della Repubblica n. 1174 del 20 ottobre 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 21 aprile 1950, fu stabilito che il rimborso dei diritti postali per il trasporto in Italia dei pacchi dono provenienti dagli Stati Uniti d'America, fissati dall'Amministrazione italiana secondo i tassi previsti dagli accordi postali internazionali, sarebbe stato effettuato mediante prelievo del relativo importo dal « Fondo speciale (Fondo lire) ».

In relazione a tale Accordo, la Ragioneria generale dello Stato (Ispettorato generale per gli affari economici) ebbe ad interessare il Co-

mitato interministeriale per la ricostruzione perchè volesse includere nel programma di utilizzo del fondo lire M.S.A. per l'esercizio 1952-53, l'importo di 870 milioni di lire richiesto dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni a titolo di rimborso spese per il trasporto dei pacchi dono provenienti dagli Stati Uniti d'America per il periodo dal 1° gennaio 1952 al 31 marzo 1953.

Il predetto Comitato ebbe, però, a far presente che, avuto riguardo al fatto che il Fondo lire relativo al periodo a tutto il 30 giugno 1952 risultava insufficiente a coprire le spese programmate per il periodo stesso, ed in considerazione altresì che, in confronto ai 120 miliardi di lire iscritti nello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio 1952-53, la somma che avrebbe potuto affluire al bilancio non sarebbe stata superiore ai 45 miliardi di lire, l'inserimento nel programma di utilizzo del Fondo lire della indicata spesa di 870 milioni

LEGISLATURA II - 1953-55 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di lire avrebbe comportato comunque un onere per il Tesoro in quanto avrebbe determinato una riduzione dei 45 miliardi predetti.

Di conseguenza, avendo il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni prospettato al Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato - la urgente necessità di addivenire alla sistemazione della partita creditoria di cui trattasi, fu esaminata la possibilità che il rimborso della spesa si effettuasse con onere a carico del bilancio dello Stato, così come era stato fatto per i 2.500 milioni di lire concernenti le spese per il trasporto dei pacchi dono per il periodo a tutto dicembre 1951.

Raggiunto, pertanto, in tal senso l'accordo fra i due Ministeri, è stato predisposto l'unito schema di disegno di legge per l'assunzione a carico del bilancio dello Stato del rimborso del-

l'importo dei diritti postali spettanti all'Amministrazione delle poste italiane per il trasporto dei pacchi dono provenienti dagli Stati Uniti d'America durante il periodo dal 1° gennaio 1952 a tutto il 31 marzo 1953.

Con l'*articolo 1* del detto schema di disegno di legge, il rimborso di cui trattasi è stato fissato nella misura forfetaria di 870 milioni di lire.

L'*articolo 2* stabilisce che alla copertura dell'onere relativo sarà provveduto con una corrispondente aliquota delle maggiori entrate recate dal provvedimento legislativo di variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 1953-54.

Con l'*articolo 3*, infine, viene autorizzato il Ministro del tesoro ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni del bilancio.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Il rimborso all'Amministrazione delle poste della spesa di trasporto in Italia dei pacchi dono provenienti dagli Stati Uniti d'America che, ai sensi dell'ultima parte del n. 2, lettera b), delle note del 26 novembre 1948, scambiate fra il Ministero degli affari esteri d'Italia e l'Ambasciatore degli Stati Uniti in Roma, approvate con decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1949, n. 1174, doveva essere effettuato mediante prelievo dal « Fondo speciale (Fondo lire) » di cui all'articolo 2 della legge 4 agosto 1948, n. 1108, è assunto a carico del bilancio dello Stato per il periodo dal 1° gennaio 1952 al 31 marzo 1953. •

A titolo di rimborso della spesa sostenuta, il Ministero del tesoro corrisponderà all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni la somma di lire 870 milioni.

Art. 2.

Alla copertura dell'onere di cui al precedente articolo 1 sarà provveduto con una corrispondente aliquota delle disponibilità recate dal provvedimento legislativo di variazioni di bilancio per l'esercizio finanziario 1953-54.

Art. 3.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.